

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

*Codice CUP B84H18000110001*

CIG Lotto 1 7634927D10

CIG Lotto 2 7634961920

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

INDICE	
<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI .....</b>	<b>5</b>
3.1 Opzioni .....	5
3.2 Revisione dei prezzi .....	6
<b>ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE</b>	
<b>FACOLTATIVO .....</b>	<b>6</b>
4.1 Oggetto dell'appalto .....	6
4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti .....	6
4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti .....	7
4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio .....	7
4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale.....	8
4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti .....	8
4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti.....	9
4.8 Sopralluogo.....	9
4.9 Termine per le richieste di chiarimenti .....	10
<b>ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE</b>	
<b>CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE .....</b>	<b>10</b>
5.1 Quadri economici dei singoli lotti.....	11
5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto .....	14
5.3 Rimborso spese pubblicità legale .....	14
<b>ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI</b>	
.....	17
11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione.....	17

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

11.2 Pagamento .....	18
11.3 Controlli .....	18
<b>ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL’ESECUZIONE DELL’APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA</b> .....	<b>19</b>
<b>ART. 14 – PENALITÀ .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 16 – SUBAPPALTO.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO .....</b>	<b>22</b>
17.1 Risoluzione .....	22
17.2 Recesso .....	23
<b>ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE .....</b>	<b>23</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

### ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario (€/tonn)	Prezzo Totale (€)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							<b>€ 4.533.000,00</b>
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	<b>€ 1.853.000,00</b>
<b>Totale (1+2)</b>					<b>€ 6.366.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 6.386.000,00</b>

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o per i due lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad €. 21.286.800,00..[in cifre ed in lettere] Iva ed oneri per la sicurezza inclusi, di cui:

- € 6.386.000,00 al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati con oneri a carico della Regione Campania con le risorse dei finanziamenti FSC 2014/2020

- € 14.900.800,00 con le risorse proprie delle società successivamente indicate nell'art. 4.1.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

**La stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali per l'effettuazione di operazioni in D. Pertanto, ove l'aggiudicatario della procedura selettiva, avesse indicato nella propria offerta tecnica l'effettuazione di operazioni in D, non potrà richiedere indennizzi**

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

**o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta. La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 potendo verificarsi la possibilità che la sottoscrizione dell'accordo regionale possa richiedere tempi superiori a 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva.**

## **ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO**

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

## **ART. 3 – OPZIONI – Adesione postuma -REVISIONE DEI PREZZI**

### 3.1 Opzioni

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico delle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

<b>OPZIONI</b>			
<b>Società Provinciale</b>	<b>Luogo di esecuzione del servizio</b>	<b>CER</b>	<b>Quantità (tonn.)</b>
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
<b>Totale</b>			<b>86.100</b>

### 3.2 Revisione dei prezzi

Non prevista.

## **ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE**

### 4.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

### 4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12** - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)

-**19 05 01**- parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

La quantità oggetto dell'appalto a carico della Regione Campania ammonta a complessive **37.000** tonnellate di rifiuti.

I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in 2 lotti come specificato nella tabella successiva:

N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000
		19.05.01	11.000
			<b>26.000</b>
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	<b>11.000</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complessivamente pari a 86.100 tonnellate come da tabella successiva:

<b>OPZIONI</b>			
<b>Società Provinciale</b>	<b>Luogo di esecuzione del servizio</b>	<b>CER</b>	<b>Quantità (tonn.)</b>
EcoAmbiente	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.03	6.000
IrpiniaAmbiente	STIR di Pianodardine (AV)	19.05.03	1.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.05.03	12.000
SAMTE	STIR di Casalduni (BN)	19.12.12	600
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.05.03	3.500
SAPNA	STIR di Giugliano (NA)	19.12.12	23.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.12.12	20.000
GISEC	STIR di S. Maria Capua Vetere	19.05.03	20.000
<b>Totale</b>			<b>86.100</b>

#### 4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata della Stazione Appaltante e non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio. Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario del risarcimento del danno. **Viene esclusa la possibilità di effettuare attività di messa in riserva e/o deposito preliminare presso i siti di intervento nonché di conferire i rifiuti presso impianti di destinazione ai soli fini delle operazioni in R13 e D15.** La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

#### 4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per il lotto n. 1 è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi mentre per il lotto n. 2 è di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

#### 4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte della Stazione Appaltante, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché i relativi numeri di telefono, fax, email e Pec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli STIR. A tale scopo, l'Aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Stazione Appaltante.

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

#### 4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'Aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La S.A. si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento all'Aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e le verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

#### 4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie, via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno, su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati; Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti - ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate ed emanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'Aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Stazione Appaltante, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte di Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Stazione Appaltante per negligenze dell'Aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi di sanzione eventualmente applicati.

#### 4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del xx.xx.2018, al seguente indirizzo mail xxxxxxxx@xxxxxxx. e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni.... [indicare i giorni].

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

#### 4.9 Termine per le richieste di chiarimenti

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti al R.U.P. entro e non oltre le ore **12:00** del **xx.xx.2018**.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

#### **ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE**

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è di € **21.286.800,00** di cui:

- € **6.386.000,00** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza di € 20.000,00, per gli impianti di Tufino e Battipaglia sono a carico della Regione Campania e finanziati con fondi FSC 2014/2020;

- € **14.900.800,00**, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali richiederanno l'attivazione dell'opzione.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente capitolato per il periodo di durata dell'appalto.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

Riepilogo Lotti							
N. lotto	Luogo di esecuzione del servizio	C.E.R.	quantità (tonn.)	Prezzo Unitario (€/tonn)	Prezzo Totale (€)	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale (€)
1	STIR di Tufino (NA)	19.12.12	15.000	€ 178,00	€ 2.670.000,00	€ 7.500,00	€ 2.677.500,00
		19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 7.500,00	€ 1.855.500,00
							<b>€ 4.533.000,00</b>
2	STIR di Battipaglia (SA)	19.05.01	11.000	€ 168,00	€ 1.848.000,00	€ 5.000,00	<b>€ 1.853.000,00</b>
<b>Totale (1+2)</b>					<b>€ 6.366.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 6.386.000,00</b>

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo €/Ton. pari a € 178,00 per i lotti inerenti la frazione umida CER 19.12.12 ed €/Ton. pari a € 168,00 per i lotti inerenti la frazione umida stabilizzata CER 19.05.01, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

#### 5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata CER 19.12.12 e CER 19.05.01 dallo STIR di Tufino (NA)		
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)	15.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	178
	Importo smaltimento 19.12.12	€ 2.670.000,00
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Importo smaltimento 19.05.01	€ 1.848.000,00
1	<b>Prestazioni</b>	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 4.518.000,00

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
<b>1.3</b>	<b>Importo complessivo del servizio</b>	<b>€ 4.533.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 226.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00
2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 77.061,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 22.665,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
<b>2.6</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 331.976,00</b>
<b>3</b>	<b>IVA e oneri</b>	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 475.965,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 6.086,30
<b>3.4</b>	<b>Totale IVA</b>	<b>€ 482.051,30</b>
	<b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>€ 5.347.027,30</b>

<b>LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)</b>		
	Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)	11.000
	Prezzo a base d'asta (€/tonn.)	168
	Ribasso di aggiudicazione	
<b>1</b>	<b>Prestazioni</b>	Base d'asta
1.1	Importo del servizio a base d'asta	€ 1.848.000,00
1.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
<b>1.3</b>	<b>Importo complessivo del servizio</b>	<b>€ 1.853.000,00</b>
<b>2</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
2.1	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 92.650,00
2.2	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 600,00

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

2.3	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 31.501,00
2.4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 9.265,00
2.5	Spese per Commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
<b>2.6</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 139.016,00</b>
<b>3</b>	<b>IVA e oneri</b>	
3.1	IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4	€ 194.565,00
3.2	IVA al 22% su 2.4	€ 3.138,30
<b>3.4</b>	<b>Totale IVA</b>	<b>€ 197.703,30</b>
	<b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>€ 2.189.719,30</b>

Quadro economico riepilogativo - Lotti n. 1 e, n. 2		
	Voci di spesa	Totale pre gara
<b>A</b>	<b>SERVIZI + ONERI DELLA SICUREZZA</b>	
	LOTTO 1	€ 4.533.000,00
	LOTTO 2	€ 1.853.000,00
	di cui oneri della sicurezza	€ 20.000,00
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>€ 6.386.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
	Accantonamento (5% di 1.3)	€ 319.300,00
	Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266	€ 1.200,00
	Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 108.562,00
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3	€ 31.930,00
	Spese per commissione aggiudicatrice	€ 10.000,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 470.992,00</b>

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

<b>C</b>	<b>IVA E ONERI</b>	
	IVA al 10%	€ 670.530,00
	IVA al 22%	€ 9.224,60
	<b>TOTALE IVA E ONERI</b>	<b>€ 679.754,60</b>
	<b>IMPORTO TOTALE LOTTI</b>	<b>€ 7.536.746,60</b>

#### 5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

#### 5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 10.000,00 (diecimila)**.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

In caso di aggiudicazione dei due lotti alla medesima società, le spese di pubblicità legale saranno interamente addebitate a quest'ultima. Parimenti nel caso in cui uno dei due lotti vada deserto.

### **ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

**La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i."**

#### **ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della

documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all' **Art.12** del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13** del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

#### **ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE**

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'ing. Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

#### **ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

#### **ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

## **ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI**

### 11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo eventualmente dovuto per i servizi espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

**Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.** La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche in corso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del Certificato di verifica della conformità dei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n.136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a..

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

#### 11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VR0**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicataria.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

#### 11.3 Controlli

La S.A. si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idonea formazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante e dell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penalità di cui all'**Art. 14** del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovvero in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 18, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'Aggiudicataria abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti e di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'Aggiudicataria qualsiasi ulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

#### **ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

**Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.**

#### **ART. 14 – PENALITÀ**

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00‰ e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

**Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..**

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

**In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.**

#### **ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 22.1 del presente CSA.

#### **ART. 16 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del comma 6 del citato art. 105 è obbligatorio, qualora il concorrente singolo o riunito volesse fare ricorso all'istituto del subappalto, indicare una terna di possibili subappaltatori. In ordine alle prestazioni di cui si compone l'appalto, la terna dei possibili subappaltatori deve essere indicata in relazione a ciascuna prestazione omogenea.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'atto dell'offerta è necessario che i concorrenti indichino le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

I limiti di cui all'art. 105 comma 2 del Codice trovano applicazione anche agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi", di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali.

## **ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO**

### 17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
- d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
- l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

**In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.**

	<b>CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI</b>
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA	

### 17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

### **ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

### **ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli 25/09/2018